



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Comunale

N. 31

del 26/03/2026

Oggetto: Approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani per l'adesione al servizio di richiesta dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato nelle more dell'accreditamento alla piattaforma digitale nazionale dati (P.D.N.D.) di cui all'art. 50 ter d.lgs 82/2005 CAD.

L'anno duemilaventisei il giorno ventisei del mese di marzo presso la Casa Comunale, il Commissario Straordinario, nella persona del dott. Gradone Armando, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 17 novembre 2025 con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Molfetta e assegnata la provvisoria gestione del Comune, con i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco, assistito dal Segretario Generale dott. Lozzi Ernesto.

Il Commissario Straordinario, passa ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto e istruita dal Responsabile del Settore competente.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

avente ad oggetto: *“Approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani per l'adesione al servizio di richiesta dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato nelle more dell'accreditamento alla piattaforma digitale nazionale dati (P.D.N.D.) di cui all'art. 50 ter d.lgs 82/2005 CAD”.*

che viene sottoposta all'esame del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale

Richiamata la circolare del 03/02/2026 del Ministero della Giustizia-Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia e Dipartimento per gli Affari di Giustizia recante *“Attivazione su scala nazionale del servizio di certificazione multipla in “accordo diretto” dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato per la P.A. e per i gestori di pubblico servizio”;*

Dato atto che, è stato attivato il nuovo servizio digitale finalizzato a consentire alle Pubbliche Amministrazioni e ai Gestori di Pubblico Servizio l'accesso diretto al Sistema del Casellario Giudiziale per l'elaborazione dei certificati del Casellario Giudiziale e dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;

Considerato che, nelle more del completamento della procedura di accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D.), ai sensi dell'art. 50-ter del d.lgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale-CAD), la Procura di Trani con nota prot. 476/2026 acquisita al protocollo comunale con n. 19403, ha invitato l'Amministrazione Comunale a sottoscrivere con il casellario Locale uno specifico Accordo, che consentirà ad operatori espressamente autorizzati, di operare in autonomia nell'estrazione dei certificati;

Rilevato che tale soluzione tecnologica, maggiormente rispondente a criteri di sicurezza, prevede l'attivazione della procedura cd. “certificazione multipla in accordo diretto” attraverso il quale ogni Ente fruitore, tramite accesso con SPID, CIE o CNS dei propri operatori abilitati, può richiedere direttamente i certificati digitali del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;

Rilevato che gli Uffici comunali, nello svolgimento degli affari di competenza, ricorrono frequentemente all'utilizzo del sistema di certificazione in via di dismissione e quindi risulta imprescindibile aderire al nuovo servizio;



Ritenuto pertanto di approvare lo schema di accordo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non richiedendosi pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente D.M. n. 55/2014 e smi;
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica 17 novembre 2025 con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Molfetta e nominato, quale Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune, con i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco, il dott. Armando Gradone;

Stante la competenza del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs n. 267/2000;

SI PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono richiamate:

- 1) Di approvare lo schema di *"Accordo per l'attivazione del servizio di richiesta dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato nelle more dell'accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D.), di cui all'art. 50 ter d.lgs 82/2005 CAD"*.
- 2) Di autorizzare il Commissario Straordinario, in qualità di legale rappresentante, alla sottoscrizione del predetto Accordo;
- 3) Di demandare al Segretario Generale gli adempimenti successivi e conseguenti, ivi compresa l'individuazione dei referenti e degli utenti abilitati all'accesso al sistema, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'accordo;
- 4) Di dare atto che l'accordo ha durata annuale dalla data di sottoscrizione ed è efficace fino all'attivazione dei servizi di certificazione tramite la P.D.N.D. (Piattaforma Digitale Nazionale Dati), ai sensi dell'art. 50-ter del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD).
- 5) Di individuare, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/1990, quale Responsabile del procedimento il Segretario Generale.
- 6) Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo online e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Si propone, altresì, stante l'urgenza degli adempimenti conseguenti, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale sottoscrive la presente a valere quale parere tecnico favorevole reso ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.lgs. n. 267/2000.

Molfetta, 20/03/2026

Il Segretario Generale
dott. Ernesto Lozzi



Il Dirigente del Settore Bilancio Patrimonio Partecipate e Servizi Istituzionali, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147/bis del D.Lgs n. 267/2000,

☐ di regolarità contabile;

☒ di non rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Molfetta, 20.03.2026

Il Dirigente del I Settore
Bilancio Patrimonio Partecipate e Servizi Istituzionali
dott. Mauro de GENNARO



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto *“Approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani per l'adesione al servizio di richiesta dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato nelle more dell'accreditamento alla piattaforma digitale nazionale dati (P.D.N.D.) di cui all'art. 50 ter d.lgs 82/2005 CAD”*.

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla sopra riportata proposta di deliberazione, dai competenti Dirigenti, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ACCERTATA l'urgenza degli adempimenti conseguenti

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.EE.LL. D.Lgs n. 267/2000

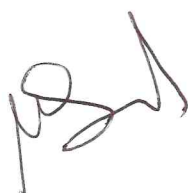
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott. Armando GRADONE



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Ernesto LOZZI





Ministero della Giustizia

Accordo per l'attivazione del servizio di richiesta dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato nelle more dell'accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D.) di cui all'art. 50 ter d.lgs. 82/2005 CAD.

tra

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani di seguito solo "Procura" con sede in Piazza Duomo Codice Fiscale 83002280721 indirizzo PEC prot.procura.trani@giustiziacert.it in persona del Procuratore o un suo delegato Renato Nitti

e

Denominazione dell'ente

Scegliere un elemento.

Fare clic o toccare qui per immettere il testo. di seguito solo "Ente Fruitore", con sede in Fare clic o toccare qui per immettere il testo., Via Fare clic o toccare qui per immettere il testo. Codice Fiscale/Partita IVA Fare clic o toccare qui per immettere il testo. indirizzo PEC Fare clic o toccare qui per immettere il testo. recapito telefonico Fare clic o toccare qui per immettere il testo. in persona del Fare clic o toccare qui per immettere il testo. , nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente o di soggetto delegato a rappresentarlo.

VISTI

- il d.P.R. 313/2002 T.U. in materia di Casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti;
- il d.P.R. 445/2000 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il d.lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento UE 2016/679 (nel seguito anche "GDPR") del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

- il d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni e integrazioni;

- la determinazione n. 547/2021 Adozione delle "Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici" e delle "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni

- la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni

- l'art. 3 decreto 22 settembre 2022 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale recante gli obblighi e i termini di accreditamento alla Piattaforma digitale nazionale dati (P.D.N.D.)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto e finalità

Il presente accordo, fino all'accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D.), consente all'Ente fruitore l'acquisizione diretta dei certificati del Casellario giudiziale o dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato tramite l'attivazione della procedura cd. "certificazione multipla in accordo diretto", per le finalità istituzionali dell'Ente, individuate nel successivo art.4, nell'ambito dei procedimenti amministrativi di competenza.

Art. 2

Figure di riferimento per l'attuazione dell'accordo

Ai fini della corretta applicazione di quanto previsto nell'accordo, la figura di riferimento per ciascuna delle Parti è un proprio **Responsabile** preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra le Parti e responsabile, altresì, della corretta esecuzione dell'accordo anche in riferimento alle regole di sicurezza tecnico-organizzative.

I nominativi e i recapiti delle figure di riferimento per l'attuazione dell'accordo sono:

per la Procura Michela Di Fonzo

per l'Ente [Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#)

Eventuali modifiche delle figure di riferimento dovranno essere tempestivamente comunicate tra le parti senza necessità di ulteriore adeguamento del presente

accordo.

Art. 3

Modalità di fornitura del servizio

In linea con quanto previsto dalla normativa in materia di casellario e nel rispetto di quella sul trattamento dei dati, a seguito della richiesta di certificazione, la Procura provvede a censire per l'Ente fruitore uno o più utenti che, dopo la prescritta registrazione e la necessaria autenticazione tramite SPID/CIE/CNS potranno accedere direttamente al sistema ed effettuare in autonomia le richieste di certificazioni multiple. Le modalità operative sono contenute nel manuale utente disponibile al seguente indirizzo <https://quicasellario.giustizia.it>

Art.4

Finalità per l'acquisizione diretta dei certificati del casellario giudiziale

L'ente fruitore individua obbligatoriamente le finalità nell'ambito delle tabelle sottostanti.

Tabella delle finalità del certificato richiesto ai sensi dell'art. 28 comma 3 d.P.R. 313/2002		
Descrizione casi d'uso	Riferimenti normativi per trattamento dati giudiziari	Barrare con una X per la scelta finalità
GARE D'APPALTO	Art. 2 octies comma 3 lett. i) decreto legislativo 196/2003: l'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalle vigenti normative in materia di appalti	☐
RILASCIO DOCUMENTI	- Art. 2 sexies comma 2 lett. b) decreto legislativo 196/2003: b) tenuta degli atti e dei registri dello stato civile, delle anagrafi della popolazione residente in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero, e delle liste elettorali, nonché rilascio di documenti di riconoscimento o di viaggio o cambiamento delle generalità;	☐
	- Art. 2 sexies comma 2 lett. e) decreto legislativo 196/2003: e) cittadinanza, immigrazione, asilo, condizione dello straniero e del profugo, stato di rifugiato;	
RILASCIO AUTORIZZAZIONI / CONCESSIONI / EROGAZIONE FONDI / SUSSIDI	- Art. 2 sexies comma 2 lett. m) decreto legislativo 196/2003: m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni;	☐
RAPPORTI DI LAVORO	- Art. 2 sexies comma 2 lettera dd) decreto legislativo n. 196/2003 instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, anche non retribuito o onorario, e di altre forme di impiego, materia sindacale, occupazione e collocamento obbligatorio, previdenza e assistenza, tutela delle minoranze e pari opportunità nell'ambito dei rapporti di lavoro, adempimento degli obblighi retributivi, fiscali e contabili, igiene e sicurezza del lavoro o di sicurezza o salute della popolazione, accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile, attività ispettiva.	☐

	Art. 2 octies comma 3 lettera a) decreto legislativo n. 196/2003 l'adempimento di obblighi e l'esercizio di diritti da parte del titolare o dell'interessato in materia di diritto del lavoro o comunque nell'ambito dei rapporti di lavoro, nei limiti stabiliti da leggi, regolamenti e contratti collettivi, secondo quanto previsto dagli articoli 9, paragrafo 2, lettera b), e 88 del GD.P.R.	
VERIFICA REQUISITI ONORABILITA', SOGGETTIVI, INTERDITTIVI	- Art. 2 sexies comma 2 lettera n) decreto legislativo n. 196/2003 conferimento di onorificenze e ricompense, riconoscimento della personalità giuridica di associazioni, fondazioni ed enti, anche di culto, accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine, per i profili di competenza del soggetto pubblico, ad uffici anche di culto e a cariche direttive di persone giuridiche, imprese e di istituzioni scolastiche non statali, nonché rilascio e revoca di autorizzazioni o abilitazioni, concessione di patrocinii, patronati e premi di rappresentanza, adesione a comitati d'onore e ammissione a cerimonie ed incontri istituzionali; - Art. 2 octies comma 3 lettera c) decreto legislativo n. 196/2003 la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti;	☐
ATTRIBUZIONE RATING DI LEGALITA'	- Art. 2 octies comma 3 lettera l) decreto legislativo n. 196/2003 l'attuazione della disciplina in materia di attribuzione del rating di legalità delle imprese ai sensi dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;	☐
DISPOSIZIONE IN MATERIA TRIBUTARIA E DOGANALE	art. 2 sexies comma 2 lettera i) decreto legislativo 196/2003 attività dei soggetti pubblici dirette all'applicazione, anche tramite i loro concessionari, delle disposizioni in materia tributaria e doganale, comprese quelle di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale;	☐
PREVENZIONE USO DEL SISTEMA FINANZIARIO A SCOPO DI RICICLAGGIO DEI PROVENTI	art. 2 octies comma 3 lettera m) decreto legislativo 196/2003 l'adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia di prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo.	☐
Tabella delle finalità del certificato richiesto ai sensi dell'art. 29 d.P.R. 313/2002		
Descrizione casi d'uso	Riferimenti normativi per trattamento dati giudiziari	Barrare con una X per la scelta finalità
ELETTORALE-AGGIORN. LISTE	-Artt. 2, 29, comma 2 e 32, comma 1, n.5) del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni.	☐

Tabella delle finalità del certificato art. 32 d.P.R. 313/2002		
Descrizione casi d'uso	Riferimenti normativi per trattamento dati giudiziari	Barrare con una X per la scelta finalità
GARE D'APPALTO	Art. 24 in riferimento all' art. 94 decreto legislativo n. 36/2023, codice contratti pubblici	☐
VERIFICA PRESENZA SANZIONI INTERDITTIVE ENTI	Verifica applicazione sanzioni di cui all'art. art. 9 comma 2 dlgs231/2001	☐
ATTRIBUZIONE RATING DI LEGALITA'	- Art. 2 octies comma 3 lettera l) decreto legislativo n. 196/2003 l'attuazione della disciplina in materia di attribuzione del rating di legalità delle imprese ai sensi dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;	☐

L'ente dichiara che le finalità selezionate sono state indicate in virtù della seguente normativa:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Art. 5

Obblighi e responsabilità delle parti

1. L'Ente Fruitore ha l'obbligo di:

- operare nel pieno rispetto della normativa vigente, ivi inclusa la normativa sulla protezione dei dati personali e sulla sicurezza informatica, adottando le misure organizzative idonee ad impedire accessi illegittimi, non necessari e non consentiti;
- utilizzare le informazioni contenute nei certificati unicamente per le finalità dichiarate nel presente accordo e per il tempo strettamente necessario allo svolgimento di dette finalità per le quali è effettuato il trattamento, ex art. 30 del GDPR.
- Individuare, tramite il Responsabile di cui all'art. 2 gli utenti abilitati all'accesso al sistema certificativo e comunicarne i nominativi alla Procura con ogni eventuale variazione
- garantire la formazione per il corretto utilizzo dello strumento al fine di tutelare la riservatezza dei dati ed informare gli utenti dei relativi rischi e delle loro responsabilità
- segnalare tempestivamente alla Procura ogni violazione dei sistemi di sicurezza e procedere, ove necessario, ex artt. 33 e 34 del GDPR

2. Il mancato rispetto da parte dell'Ente fruitore e degli utenti abilitati degli obblighi di cui al comma 1, è causa di revoca con effetto immediato dell'accesso al sistema.

3. La Procura ha l'obbligo di:

- Censire uno o più referenti dell'Ente fruitore e provvedere alle successive ed eventuali modifiche
- Procedere all'attivazione delle utenze verificando la correttezza dei dati necessari forniti dall'Ente fruitore
- informare il competente Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, tramite il servizio di help desk, di eventuali malfunzionamenti, disservizi o fughe di dati che contrastano con i principi di riservatezza e

sicurezza informatica;

Art. 6

Trattamento dei dati

La Procura garantisce l'accesso ai dati giudiziari esclusivamente per le finalità istituzionali indicate al precedente art. 4.

L'Ente fruitore effettua la valutazione della necessità e proporzionalità del trattamento in relazione alle finalità dello stesso, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e in particolare assicura il rispetto del principio di "minimizzazione dei dati" di cui alla lett. c) dello stesso articolo e della liceità del trattamento di cui al successivo all'art. 6.

Art. 7

Durata, rinnovo e recesso

Il presente accordo ha la durata di un anno dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile per lo stesso periodo solo previa dichiarazione espressa e motivate ragioni sul mancato accreditamento alla P.D.N.D.

Il presente accordo perde efficacia, previa comunicazione tra le parti, all'accreditamento alla P.D.N.D. secondo quanto disposto dall'art. 3 D.M. per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 22/9/22 recante obblighi e termini di accreditamento alla P.D.N.D.

Le Parti possono recedere dall'accordo previo preavviso di 30 giorni inviando apposita comunicazione da parte del Responsabile all'indirizzo di posta certificata Casellario.procura.trani@giustiziacert.it

Fare clic o toccare qui per immettere il testo., Fare clic o toccare qui per immettere una data.

Il Procuratore della Repubblica

Ente Fruitore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 30 MAR. 2026 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ernesto LOZZI

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' E PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Molfetta , lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ernesto LOZZI